ASTT informazioni regionali = AFTT informations régionales = EVU-Regionaljournal

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen**

Band (Jahr): **57 (1984)**

Heft 11-12

PDF erstellt am: **16.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Déjà le premier jour d'engagement effectif, la troupe fut inspectée par le maj Schgör, cdt gr expl TT 11. La visite du chef d'arme, Monsieur le colonel divisionnaire Josef Biedermann, durant les exercices de tir en campagne représenta un des points culminants de ce cours.
Malgré les mauvaises conditions météorologiques, tous les exercices ont pu se dérouler sans restriction.
Nous garderons de l'hospitalité d'Eriswil un excellent souvenir.

Corso di complemento della cp eser TT 24 ad hoc a Eriswil

Il corso di complemento della cp eser TT 24 ad hoc sotto il comando del cap R. Huber ha avuto luogo dal 20/24 settembre al 6 ottobre scorsi a Eriswil BE.
La formazione ad hoc era composta da militi incorporati nei gr eser TT 1–6, 12, 18 e nello SM S tg e tf campo.
Accanto ai corsi di formazione prettamente tecnica, con questo corso di complemento si voleva migliorare la formazione militare con esercitazioni al tiro in campagna (stand di tiro di «Buechighus») ed agli esplosivi («Schachen» bei Hüswil).
Già durante il primo giorno di ingaggio effettivo, la truppa veniva ispezionata dal magg Schgör, cdt gr eser TT 11. Durante la fase più spettacolare del tiro in campagna faceva la sua visita il capo d'arma, signor col div Josef Biedermann.
Malgrado l'avversità del tempo, tutto il lavoro prestabilito veniva portato a termine nel migliore dei modi.
Eriswil rimarrà nella memoria di tutti i militi per l'eccellente ospitalità offerta.

Ergänzungskurs der TT Betr Kp 24 ad hoc in Eriswil

Vom 20./24. September bis 6. Oktober absolvierte die TT Betr Kp 24 ad hoc ihren Ergänzungskurs in Eriswil BE unter dem Kommando von Hptm R. Huber.
Die Wehrmänner dieser ad-hoc-Formation rekrutierten sich aus Angehörigen der TT Betr Gr 1–6, 12, 18 sowie vom Stab Ftg und Ftf D. Um nebst den fachtechnischen Aufgaben auch die soldatische Ausbildung nicht zu vernachlässigen, bestand der Auftrag für diesen Ergänzungskurs in der Weiterbildung mit Schwergewicht im Gefechtsschiessen und der Sprengausbildung. Die Gefechtsschiessen wurden auf dem Eidg. Schiessplatz «Buechighus» durchgeführt, währenddem die Sprengungen in «Schachen» bei Hüswil stattfanden.

Bereits am ersten eigentlichen Arbeitstag der Truppe wurde sie durch Herrn Major Schgör, Kdt TT Betr Gr 11, inspiziert. Eigentlicher Höhepunkt bildete der Besuch seitens unseres Waffenchefs, Herrn Oberstdivisionär Josef Biedermann, bei den Gefechtsschiessen.
Obwohl die Witterungsverhältnisse äusserst schlecht waren, konnte das Arbeitsprogramm vollumfänglich durchgezogen werden.
Eriswil wird uns für die ausgezeichnete Gastfreundschaft in bester Erinnerung bleiben.

Unser Waffenchef, Herr Oberstdivisionär Josef Biedermann, mit dem Kp Kdt während einer Gefechtspause anlässlich des Besuches vom 27.9.1984

ASTT INFORMAZIONI REGIONALI

Corso R902 dell'8 e 9 settembre a Kloten

Sabato alle 08.00 h eravamo in 16, comprese tre SCF, ad affrontare la trasferta oltre Gottardo per il corso R902, stazione onde dirette. Dopo 3 ore di viaggio siamo arrivati in caserma, dove il nostro camerata Balz Schürch aveva provveduto ad organizzare tutto in modo perfetto.
Ci hanno raggiunto anche Guido Antonini e Claudio Vassalli che hanno sacrificato i loro giorni di congedo, stanno infatti assolvendo la Scuola Reclute rispettivamente a Bülach e a Sarnen, per essere dei nostri. Alle 12.30 h pranzo e caffè e alle 14.00 h ritrovo nell'ex stallone per iniziare l'istruzione.
Introduzione abile e chiara di Balz sulla R 902, un apparecchio era già installato al centro del locale, e poi, formati quattro gruppi di lavoro di quattro persone ognuno, era il nostro turno, seguendo il manuale punto per punto, di montare le otto stazioni, cioè due per gruppo. La voce tonante di Balz si faceva sentire di tanto in tanto richiamandoci alla stazione modello per spiegare e per correggere nostri eventuali errori.
Finita l'istallazione della R902, era la volta della stazione a canali multipli MK-5/4 e la faccenda si complicava un pochino, almeno per chi non è proprio addetto ai lavori.
Una volta in funzione tutti gli apparecchi abbiamo potuto fare i primi collegamenti con allacciamenti telefonici. Pausa per la cena e ripresa del lavoro per un'oretta circa.
I giovani hanno poi goduto della serata libera e i «vecchi» si sono ritrovati attorno ad un tavolo per una bella chiacchierata. Dopo la colazione di domenica, alle 07.00 h, ripresa delle ostilità con altre spiegazioni di Balz, infatti l'R902 e l'MK-5/4 collegati offrono infinite possibilità di impiego, compreso l'allacciamento alla linea telefonica civile.
Dopo la pausa per il caffè, messo a disposizione dal nostro camerata Piero Vassalli, ogni gruppo si è dato da fare per trovare «gli errori, le manipolazioni» fatti da Balz durante la nostra assenza, aveva infatti spostato cavi e cavetti e non per tutti è stato facile scoprire «gli scherzetti» fatti dal nostro istruttore. Dopo il pranzo, smontaggio delle stazioni e resa del materiale all'ufficiale responsabile. Fine dell'esercizio verso le 16.00.
Dopo queste due giornate proficue, intense e bellissime sia per quanto appreso, sia per lo spirito di camerateria che è regnato nel gruppo, un ringraziamento particolare va al comandante della SR262 di Kloten, Col SMG B. Fürer, per l'ospitalità e la messa a disposizione di locali ed apparecchiature.
A Balz Schürch, che ancora una volta ha dimostrato la sua disponibilità e la sua totale dedizione alla causa comune, un grazie speciale e l'appuntamento al prossimo corso tecnico fuori cantone dell'85.

Sandra Isotta

Andrée Weitzel

Diversi fra i meno giovani si ricorderanno del primo esercizio al quale fece parte la Sezione Ticino. Il 7.6.–8.6.1969 si tenne l'esercizio «Gottardo». Fra le persone invitate che si sono riunite per fare cornice al lavoro svolto, per la prima volta nell'ambito dell'ASTT, da parte della nostra Sezione, troviamo in prima linea Andrée Weitzel, capo SCF di quell'epoca. Poche settimane fa ci giunse la triste notizia del suo decesso in una clinica a Losanna.
Serberemo un ricordo di grande stima in omaggio a una nobile ed energica Signora.

baffo

Andrée Weitzel in visita alla Sezione Ticino.

Rete base

Ancora una volta voglio portare a conoscenza di tutti che l'ASTT mantiene una rete base, un collegamento fra tante SE 222 sparse in tutta la Svizzera.
Un rispettabile lavoro venne svolto il 19.9.1984 da parte dei soci Tognetti e Lentschik. Ben sei telegrammi sono stati indirizzati ad altre stazioni nella Svizzera interna.
Giovani, mettetevi in contatto con Claudio Tognetti, il nostro presidente, l'indirizzo lo trovate sull'ultima pagina del PIONIER.

Dove sei?

Il mio ufficio alla RSI è cambiato provvisoriamente (agosto 85?), vi prego perciò di annotare il mio nuovo numero di telefono:

centralino	091 58 51 11
diretto	091 58 92 07

Questi numeri sono in funzione da subito.
Grazie *Sandra Isotta*

AFTT INFORMATIONS RÉGIONALES

Section La Chaux-de-Fonds

Puisqu'il n'y a pas eu d'article de la section Chaux-de-Fonds dans les deux dernières parutions (je vous fais grâce des raisons et m'en excuse), je vous propose ce mois-ci un long article de la branche féminine de notre section.
En effet, comme elle me l'avait promis, à la dernière assemblée générale, Madame Krebs m'a envoyé sa prose. Le sujet était libre et elle a choisi de parler, avec toute la sensibilité féminine, de ses péripéties au sein de notre groupe de transmetteurs amateurs. En même temps, je suis sûr que cela remémorera de bons souvenirs à nombre de nos membres, car elle retrace un peu l'historique des dernières Braderies (manifestation où tout le monde fait des efforts et des sacrifices), en relatant ses impressions derrière le microphone au moment de parler.
Je vous remets donc dans les mains de notre membre «e» en vous disant encore que j'ai intégralement recopié son texte.

Radio d'occasion...

J'étais présente ce vendredi 10 février, quand mon mari reçut la médaille et le titre de membre honoraire de l'AFTT Section Chaux-de-Fonds. Pour moi, un ravissant bouquet de fleurs offert avec beaucoup de gentillesse par le président au nom de tous; c'est alors que des tas de souvenirs se bousculèrent dans ma tête!...
Lorsque j'entendis pour la première fois l'appellation AFTT, j'imaginais un truc rébarbatif, pas du tout passionnant. Bernard se rendait aux assemblées, travaillait lors d'engagement de la section sans que je m'y intéresse. Et puis, un jour, il me dit: «Nous allons à Bruson en Valais assurer les liaisons radio pour un concours de ski. Les dames qui veulent nous accompagner peuvent venir, je t'emmène!» – «Ouais, chic!» Quel merveilleux week-end pour tous, même les membres au travail avaient du plaisir dans ces paysages blancs et inondés de soleil. Quelle camaraderie entre tous, jeunes et moins jeunes.
Dès ce jour, je m'intéressai au trafic radio, aux différentes stations, à l'utilité de ce travail. Parfois j'accompagnais Bernard sur le terrain: Critérium ACS – Courses de ski de fond – Fête des Vendanges Neuchâtel et surtout la Braderie de La Chaux-de-Fonds, d'où je garde les meilleurs souvenirs:

Station de réserve

En 1975, Bernard, qui est responsable des liaisons pour la bonne marche du cortège, me confie la station de réserve, juste avant le départ de ce cortège et me dit: «Les gars qui devaient s'en occuper nous ont fait faux bond, si j'ai une panne, je t'appelle et te dis où tu dois aller avec cette radio.» – «Mais je ne saurai pas m'en servir!» – «Te fais pas de soucis, normalement il ne doit pas y avoir de panne!»
Assise parmi le public massé aux abords de l'avenue Léopold Robert, j'écoute le trafic radio et j'apprends. Le défilé est divisé en groupes dont les responsables sont un commissaire et un radio chargés de résoudre les problèmes qui pourraient surgir, sous les ordres du responsable du cortège et du responsable radio. – «Ducommun de Grisel, répondez» – «Grisel de Ducommun, compris, répondez» – «Où te trouves-tu avec la tête du cortège?» – «A la fontaine monumentale, nous tournons, tout va bien, terminé» – «Grisel de Jacot, répondez» – «Il faut une civière en face de la Fleur de Lys, une personne se trouve mal dans le public, répondez» – «Compris, une civière en face de la Fleur, je l'envoie, terminé»... et les appels continuent ainsi tout le temps du cortège, tout se passe bien. Ouf pas de panne, un à un les radios sortent du réseau. On se retrouve tous à la collation.

En avant la musique!

En 1977, il manque un radio pour le cortège et malgré ma trouille de m'enmêler les pinceaux et de mettre la pagaille, je me propose. «C'est d'accord!» On fait quelques exercices de trafic, je bafouille et tous les radios se marrent, ça commence bien! Il faut aussi que je baisse ma voix, je crie trop et quelques douillets ont mal aux oreilles. Moi j'ai mal au dos, cette sacrée «208» est lourde et juste au milieu un anneau en métal me fait mal, quelle m... Et puis cette fanfare qui n'avance pas et ces tambours y pourraient pas faire moins de bruit, même avec le microtel j'ai de la peine à entendre. – «Jocalaz de Grisel, répondez!» zut, ça c'est moi... «qu'est-ce qui se passe, répondez» – «Joc ah non! Grisel de Jocalaz, compris, répondez» – «Ça traîne, qu'est-ce qui se passe, répondez» – «La fanfare se croit à un enterrement, ils jouent des marches lentes, répondez» – «Fais accélérer, terminé» ... Ben voyons, facile à dire... je transmets à mon commissaire qui essaie de convaincre la fanfare d'aller plus vite, après quelques minutes ça va un peu mieux, heureusement devant nous, un char a de la peine à tourner vers la fontaine monumentale, Bernard fait arrêter la tête du cortège et ainsi nous comblons notre retard. Quel cirque! Je suis crevée, vivement la collation...
En 1979, on remet ça, quelle chance, les stations se sont allégées, ce sont des SE-125. Le cortège se déroule sans encombres, il fait une chaleur torride; au passage, le public massé autour des buvettes nous offre un verre à boire. Oh la la, quelle ambiance!
Les Braderies se suivent, la routine arrive mais les problèmes sont imprévisibles! Bof, on est là pour les résoudre à condition de se faire comprendre.

Des clowns et des clous

En 1981, voilà que dans notre groupe nous héritons des clowns d'Annemasse, chic on va bien rigoler! Eh ben, on a failli ne pas rigoler... Une heure avant le départ du cortège, tout le monde est là, ce sont les dernières mises au point, les clowns s'entraînent déjà avec leurs vélos et font des cabrioles. «Ne roulez pas par là, un char a dû être retouché, il y a des clous partout» – «Bah, ça risque rien, on passe à côté!»
Minute après minute, les groupes sont au point. – «A tous de Grisel, le cortège part dans 15 minutes» Le compte à rebours commence et c'est là que l'on frôle la catastrophe. La moitié des vélos des clowns ont les pneus crevés, ils s'énervent: «Jamais on n'aura le temps de tout réparer. On a bien la boîte à outils mais pas de rustines.» – «Tant pis, vous faites avec ce qui vous reste, il faudra partir à l'heure!» – «Jamais, s'il manque des vélos, notre attraction ne marche plus» En désespoir de cause, j'appelle Grisel:

- «Les clowns ne peuvent partir, la moitié de leurs vélos ont les pneus crevés, ils demandent de l'aide, répondez» – «Compris, attendez»... quelques minutes s'écoulent... Grisel me répond:
- «Après renseignements, nous n'avons aucun moyen de réparer, trouvez une solution, terminé». Nous transmettons aux clowns qui se fâchent et refusent de partir.
- «A tous de Grisel, le cortège part!» Catastrophe!
- «Grisel de Schallenberg, répondez» – «Schallenberg de Grisel, compris, répondez» – «Le premier groupe est parti, le deuxième suit. J'ai entendu l'appel de Jocalaz et j'ai demandé au garage où je me trouve posté s'il y avait moyen de dépanner rapidement, c'est affirmatif, une personne se charge d'apporter un spray isolant spécial pour les pneus, terminé». Grisel m'appelle:
- «Avez-vous compris le message?»
- «Affirmatif, c'est du rapide, les réparations ont déjà commencé, terminé». Ouf!
  Quand c'est au tour de notre groupe à se mettre en marche, tout est prêt; un vrai tour de force. Le public croule de rire et les clowns en rajoutent tant et plus, recommencent leurs cabrioles plusieurs fois au même endroit et le trou se creuse.
- «Grisel de Jocalaz, répondez» – «Jocalaz de Grisel, compris, répondez» – «Les clowns prennent du retard, l'espace est trop grand, fais stopper la tête!» – «Où êtes-vous?» – «Devant le Crédit Suisse» – «Pas compris, répétez» – «Devant le Crédit Suisse» – «Pas compris, épelez!»... et zut, demain on y est encore... j'avise une autre enseigne – «PKZ» – «Compris, je fais stopper la tête mais fais avancer les clowns, terminé» ...Facile à dire, j'aimerais bien t'y voir...
- «Grisel de Jocalaz, répondez» – «Jocalaz de Grisel, compris, répondez» – «Nous avons rejoint le groupe précédent, terminé». Et la tête repart.

En 1983, je suis radio de réserve, mais cette fois, je dois courrir, deux stations tombent en

panne, il faut aller prendre le relais et puis, alors que tout se passait trop bien, le cortège n'avance plus, qu'est-ce qui se passe?

- «Grisel de Ducommun, répondez»
- «Ducommun de Grisel, compris, répondez»
- «La fanfare hollandaise ne veut plus avancer, ils demandent une pause, ils sont fatigués et ont posé leurs instruments sur la route».
- «Où êtes-vous? – «A 500 mètres de l'arrivée».
- «Fais avancer, ça bouchonne, terminé!» ...et une fois de plus il faut faire avancer et ça avance. Miracle? Non AFTT!

Me croirez-vous si je vous dis que je m'amuse follement quand je travaille avec l'AFFT!

Marie-Anne Krebs

Un grand merci à notre amie dévouée au nom de tous. Je profite au passage de rappeler que si quelqu'un désire faire passer un article dans le PIONIER, il n'a qu'à me l'envoyer. C'est pas plus compliqué que ça. *C*

Section Genève

Assemblée générale le 7 décembre 1984

Le comité prépare fébrilement *l'assemblée générale qui aura lieu au local le vendredi 7 décembre 1984, à 20 h précises.*

Avis à tous: venez nombreux (au moins une fois dans l'année) et laissez la TV au repos.

En récompense du travail effectué pour les Fêtes de Genève, le Commendatore Gini a servi sa traditionnelle choucroute à tous les collaborateurs. Et cette année: innovation.

Car c'est à Palexpo que le «banquet» final a eu lieu, servi par une brigade de Bernois. Si cette même brigade s'occupait des fêtes, il faudrait prévoir une semaine, tellement ils sont lents! Bref, ce fut long et bon.

Lors de l'envolée lyrique de M. Gini, au fameux moment attendu de tous, quand il nomma les commissions, nous avons tous entendu (et enfin appris) la prononciation correcte du nom de notre glorieux président, M. Bollière! Zimmermann a de la chance, son nom est indéformable, comme le bonhomme.

Alors à tous, rendez-vous
le vendredi 7 décembre, à 20 h. *ERA*

Section Neuchâtel

Fête des Vendanges de Neuchâtel

Une fois n'est pas coutume, elle s'est déroulée par un temps merveilleux et plutôt chaud pour la saison.

Huit de nos membres ont assuré les transmissions d'un réseau réduit qui se ressent encore des mesures d'économie consécutives aux fêtes trop arrosées des années précédentes. Huit collègues qui avaient répondu «présent!» lorsque Claude Herbelin les avait recrutées, à la dernière heure, par téléphone.

Cours SE-412/227

Ce cours organisé en collaboration avec la section de La Chaux-de-Fonds a suscité un grand intérêt de la part des 23 présents. Le fait d'avoir eu deux Pinzgauer «A» et deux «ABC» à disposition pendant plus de deux semaines y a beaucoup contribué.

Le samedi matin 22 septembre nous étions une quinzaine à partir de Colombier dans les véhicules sus-mentionnés, pour l'exercice de fin de cours. Un beau soleil nous a tenu compagnie pendant toute la montée jusqu'au Soliat, à près de 1400 m d'altitude.

Le montage des antennes téléscopiques des SE-412 a été entrepris immédiatement et réalisé avec une maestria digne de professionnels, dans la bonne humeur et les rires, car il a fallu faire la chasse aux génisses qui voulaient savoir si nos engins étaient comestibles!

Ceci étant fait, le premier exercice a débuté, SE-227 au dos et une masse de paperasses dans les mains pour la plupart d'entre nous. C'est là que les choses se sont gâtées: le ciel a viré au noir et un mauvais vent d'ouest nous a frigorifiés en quelques minutes. Puis la neige s'est mise à tomber, il a fallu se rabattre en direction des «Pinz» pour déballer de nouvelles calories de nos sacs de pique-nique. Las! Il n'y en avait vraiment pas assez. Je n'ose même plus penser aux conditions dans lesquelles nous avons démonté les antennes et rangé le matériel dans les véhicules. Néanmoins (nez gelé aussi), cela nous a permis de partir «in corpore» vers la plus proche auberge de montagne où il a fallu deux tournées de cafés arrosés pour ramener un peu de sang au bout de nos doigts. Ouf!

Le joyeux souper-fondue, quelques heures plus tard, a fini de remettre tout le monde en pleine forme.

La météo ne s'est pas arrangée pour l'exercice du dimanche pendant lequel un relais a été établi entre la vallée de La Sagne et Colombier, la station relais étant au Soliat. Après cet exploit, tout le monde s'est retrouvé pour dîner dans un restaurant de Colombier.

L'après-midi, toute l'équipe a pris son courage à deux mains et le torchon de l'autre pour encore faire un puissant «service de parc» dans la cour de la caserne. Gageons que chacun a été content de retrouver le confort de son foyer.

Où sont les exercices d'antan, avec un beau soleil et une belle torrée à côté du «Pinz»?

Il ne faudrait tout de même pas oublier de remercier Claude-Alain Vuille et ses collaborateurs qui ont travaillé comme des lions pour organiser tout cela. Ils n'avaient vraiment pas mérité ce coup de la Dame-Météo de service ces deux jours. Une sa... crée p..., celle-là! *FPG*

EVU-REGIONALJOURNAL

Regionalkalender

Sektion beider Basel

Generalversammlung:
7. Dezember 1984, 20.00 Uhr, Restaurant Metzgern, St. Johann-Vorstadt, Basel.

Sektion Bern

Stamm: jeden Freitag ab 20.30 Uhr, Restaurant Bürgerhaus, Bern

Sektion Mittelrheintal

Familienabend (Famab): Samstag, 8. Dezember 1984, 19.30 Uhr, Hotel Heerbruggerhof, Heerbrugg.

Sektion Thurgau

Chlaushöck für alle Mitglieder und ihre Angehörigen, Samstag, 8. Dezember 1984. Besammlungszeit: gemäss persönlicher Einladung. Besammlungsort: Stelzenhof ob Weinfelden.

Sektion Zürich

Chlaushöck, Mittwoch, 5. Dezember 1984, ab 19.30 Uhr im Sendelokal Gessnerallee.

Sektion Baden

Nun morsen sie wieder,

die Teilnehmer am vordienstlichen Funkerkurs in Baden nämlich. Für einige geht es um das Erlernen der vielen Zeichen, für andere wird es ernster, denn es gilt im Januar die Vorschlagsprüfung zu bestehen, und wieder andere bereiten sich auf Jassbach vor.

Gleich geblieben – seit vielen Jahren – ist die erfreuliche Tatsache, dass Kursleiter und alle Lehrer Mitglieder des EVU sind. Zum zweitenmal findet der Kurs nun im Sektionslokal statt. Diese Tatsachen scheinen mir ein sichtbares Zeichen der erspriesslichen Zusammenarbeit BAUEM–EVU zu sein.

Es ist schon wieder Zeit

vom letzten Stamm im Jahre 1984 zu schreiben. Er findet am Mittwoch, den 5. Dezember 1984, statt, und zwar wie gewohnt ab 19.30 Uhr. Dann folgt eine Pause bis zum Mittwoch, den 16. Januar 1985.

Für die dazwischenliegende Zeit wünscht isa auch im Namen des Sektionsvorstandes allen Leserinnen und Lesern wenig Hektik und Stress dafür um so mehr Ruhe, um die positiven Elemente des zu Ende gehenden Jahres nochmals aufleuchten zu lassen und sie in neue Impulse für das kommende Jahr umzusetzen. In meine besten Wünsche für schöne Festtage schliesse ich die ganze EVU-Familie ein.

isa

Sektion beider Basel

Wenn Veteranen «hocken»
(Metzgern, 26.9.1984)

Einmal mehr lud unser allseits bestens bekannte Gaston zum Trunke. Es ist dies einer jener Sektionsanlässe, welche gewissermassen zur traditionellen Einrichtung gediehen sind.

Für diesmal wurde die frohe Runde bereits um 18.30 Uhr mit einer vorgelagerten Vorstandssitzung eingeläutet. (Je-joo, dr greescht Dail vom Vorstand sin halt in Gottesnamme Veteraane!) Der ungemeine Vorteil dieser zweckmässigen Kombination war denn auch nicht von der Hand zu weisen. Die relativ trockenen Themen konnten auf diese Weise kurz nach deren Behandlung gebührend hinuntergespült werden. Es wurden in der Folge fünf Traktanden «geschluckt» und eine Unmenge Daten in die Agenden eingetragen.

Gegen 20.00 Uhr dann trafen nach und nach lauter jung und rüstig aussehende Damen und Herren ein, denen man in den seltensten Fällen den «Veteran» ansah. Auch die reihumgehenden, vor Humor strotzenden Rückblicke (EVU-Horror-Latein) auf vergangene Sektionsuntaten liessen nicht erahnen, dass bis zu guter Letzt doch immerhin an die 1300 Lebensjahre der Gemütlichkeit frönten.

Zum Gelingen dieses erspriesslichen Hocks trugen unter anderm natürlich auch Gastons fotografische Erinnerungen bei. Sie führten uns sage und schreibe volle 54 Jahre allem vorab geselliger Sektionstätigkeit vor Augen. Und das Überraschendste daran war – insbesondere für mich als «Veteranen-Benjamin» –, dass doch

etliche der Abgelichteten sogar in unserem illustren Kreise weilten.
Aber auch nicht Verewigte und fast Verschollengeglaubte haben an diesem Abend den Weg in die «Metzgern» gefunden. Beispielsweise H. J. Auer, ein Oberst, der doch einigen Altvordern als Übungsleiter längstvergangener «Gesamtschweizerischer» bis heute in angenehmster Erinnerung geblieben ist.
Direkt aus Brüssel kommend, traf schliesslich auch noch unser Präsidenten-Richi ein. Der Zeitpunkt für sein Erscheinen, so quasi zwischen Tür und Angel, war ausserordentlich gut gewählt: Die Bestellungen für die letzte Runde Beiss- und Tranksamen wurden soeben aufgegeben, und die Stimmung war doch schon sehr gemütlich. Doch Richis Streben ging in diametral entgegengesetzte Richtung, nämlich in die Heia. Seinen wohlgehüteten Brief aber ist er doch noch losgeworden!... (Man merke: auch die hübschesten Air-Hostessen behüten einen noch längst nicht vor den Sandmännchen!)
Leider ging auch dieser Abend zur Neige. Trotzdem glaube ich, er hat ein weiteres Mal dazu beigetragen, dass der bisher gepflegte Zusammenhalt wohl noch lange währen wird. Und sollten wir jetzt lange nicht mehr gesehene Kameraden mit diesem Bericht zum Wiedererscheinen animiert haben, so soll es uns mehr als nur recht sein.
Also dann: bis zum nächsten Mal.

Euer Veteranen-Benjamin Heinz

Interclub-Meisterschaften des Schweizerischen Ruderverbandes
29./30. September 1984

Anlässlich des 100sten Geburtstages des Basler Ruderclubs (mr gratuliere noonemool härzlig!) wurde uns von diesem folgende Hausaufgabe gestellt:
- Liefern, einrichten und betreiben einer leistungsfähigen Lautsprecheranlage längs eines Regattastreckenbereichs von etwa 400 m.
- Sicherstellen einer zuverlässigen Funkverbindung zwischen Begleitboot und Lautsprecheranlage zwecks laufender Live-Reportage an Mannschaften und Publikum.

Die Durchführung der Regatta, für welche dieser Wunschzettel erfüllt werden sollte, war auf dem Stausee Birsfelden geplant; für uns also mehr oder weniger «vor der Haustüre».
«Kein Problem» würden Sie also sagen, und auch wir liessen uns von dem bei uns üblichen Optimismus beflügeln. Richi gab den Veranstaltern das Jawort, und die Heirat mit kleineren versteckten Tücken war perfekt. In der Folge liefen während der nächsten Tage mehrere Telefone heiss, und mindestens drei Mann schufteten Nachtschichten. (Bravo Nr. 1!)
Um es kurz zu machen: Trotz der Ungewöhnlichkeit der Aufgabe, welche gewiss auch für erfahrene Tüftler nicht alltäglich gewesen wäre, gelang dem Eidgenössischen Zeughaus Bern das fast unmögliche Kunststück der geeigneten Materialzusammenstellung bravourös. Wir möchten deshalb an dieser Stelle Herrn Baumgartner (Amt für Uem Trp) sowie den Herren Schaffer und Summer (Eidgenössisches Zgh Bern) für die überaus erfreuliche Zusammenarbeit nochmals herzlichst danken. (Bravo Nr. 2!)
Leider stellte sich aber schon bald ein weiteres Problem: Das gesamte Material war nicht in Basel bereitstellbar, sondern ausschliesslich in Bern. Wer aber spielt hiefür den Chauffeur und kann überdies zwei halbe Tage zu diesem Zwecke ohne Komplikationen opfern? – Richi zeigte sich der Situation einmal mehr gewachsen und bewies damit seine polyvalenten Talente. (Bravo Nr. 3!)
Das Ganze war jetzt also in Basel. Es sollte jedoch nochmals anders kommen! Wegen Hochwassers sahen sich die Organisatoren gezwungen, die Regatta praktisch fünf Minuten vor Zwölf an den Mythenquai zu verlegen! Der besagte Quai liegt aber bekanntlich an den lieblichen Gestaden des Zürichsees und somit keinesfalls «vor der Haustüre». Der eigens von St. Gallen herbeigesauste Beats Goodwill bot hier die gewünschte Lösung. Dank seinem Nachteinsatz im «Bässlergut» war es uns möglich, dem Veranstalter für die vorgesehene zweitägige Regatta eine tadellos funktionierende Anlage anbieten zu können. (Bravo Nr. 4!)
Nach menschlichem Ermessen waren nun endlich weitere Tücken auszuschliessen. Die zwei prächtigen Spätsommertage gerieten denn auch für alle zum vollsten Erfolg. Nicht zuletzt dürfte der «Disco-Service» von «Radio EVU-Spezial» ein nicht kleines Scherflein zur tollen Wettkampfstimmung beigetragen haben. Es tat uns beiden deshalb beinahe leid, als wir am Sonntagabend «unsern» treuen alten VW (Jahrgang 61!) mit all seiner erstklassigen Ausrüstung (ebenfalls Jahrgang 59–71!) wieder vor Richis Haus zurücklassen mussten. Mit ein klein wenig Reklame haben wir uns aber versucht, bekannt zu machen, und wenn insbesondere der Basler Ruderclub wieder rufen sollte – ich glaube, wir gingen wohl nochmals. *Heinz*

«Dängg dra: mr seen is an dr GV».

Sektion Bern

Neumitglieder

Wir begrüssen unsere zwei neuen Aktivmitglieder, FHD Eva Schneeberger und FHD Barbara Aellen, ganz herzlich. Wir hoffen, dass sie von unseren Sektionsaktivitäten profitieren können.

Kartengrüsse

Aus Bangladesch (ja, Sie haben richtig gelesen) erhielten wir eine Karte unseres Aktivmitglieds Ueli Wiedmer. Er arbeitet dort auf der Schweizer Botschaft als «Funker» und lässt alle Mitglieder grüssen. Sicher wird er nach seiner Rückkehr wieder viel Interessantes zu erzählen wissen. Warum nicht einmal als kleiner Vortrag im Anschluss an eine Generalversammlung? Lieber Ueli, auch wir wünschen Dir auf diesem Wege alles Gute und viel Glück für 1985.

Festtagswünsche

Wir wünschen unseren Mitgliedern sowie ihren Angehörigen frohe Weihnachten und ein gutes neues Jahr!

GV: 28. Januar 1985

Die Generalversammlung findet am 28. Januar 1985 statt. Die Einladung mit der Traktandenliste werden Sie in nächster Zeit erhalten. Wir hoffen auf recht grosse Beteiligung.

Aufruf!

Für die Wintermeisterschaften der F Div 3, Lenk, werden noch Funktionäre gesucht (Datum: 26. und 27. Januar 1985). *hw/bg*

Sektion Biel-Bienne

Kartengrüsse

Vier Wochen vor Torschluss sandte Wolfgang Faul aus Kloten eine Karte. Aus dem Inhalt ging hervor, dass er nicht ungerne das Ende der RS herannahen sieht. Aus dem verregneten Tessin erreichte uns die Karte von Eduard Bläsi und Frau sowie Christoph. Zum Schreiben hatten sie jedenfalls das richtige Wetter ausgewählt. Besten Dank.

Vereinsabend

Bald ist es wieder soweit, der Vereinsabend naht. Liebe Kameraden, habt ihr euch schon angemeldet? Wir treffen uns diesmal im (oder besser am?) «End der Welt» in

Magglingen, Samstag, 8. Dezember 1984.

Bitte beachtet die Zirkulare und im besonderen den Anmeldetalon. Selbstverständlich ist die Partnerin wiederum recht herzlich eingeladen.

Generalversammlung

Das Datum der 49. ord. Generalversammlung ist bereits festgelegt: Freitag, 25. Januar 1985. Bitte diesen Termin im Kalender rot anstreichen und reservieren. *Pest*

Sektion Luzern

Basisnetz

Entgegen der Mitteilung im September-PIONIER übermitteln wir am Funkwettbewerb keine Bücher mit 16 bis 20 Seiten. Statt 400 bis 500 Zeilen Text, sollte es richtig heissen: 400 bis 500 Zeichen. Somit ist es wieder allen Sektionen möglich, am Mittwochabend mit uns Verbindung aufzunehmen.

Habsburger Patrouillenlauf

Unter der Leitung von Eduard-Jakob Baumann und der Mithilfe von Gian-Reto Meissen und Thomas Weibel wurden am 22. September die Verbindungen am Habsburger durchgeführt. Zum Einsatz kamen 25 SE-125. Nach einer kurzen Instruktion der Funktionäre durch Edi wurden diese Stationen auf die einzelnen Posten verteilt. Die Verbindungen klappten zur Zufriedenheit des Veranstalters, UOV Amt Habsburg.
Woran mag es liegen, dass von etwa 80 Mitgliedern nur gerade deren drei (3) sich für diesen Lauf zur Verfügung stellten? War es das frühe Antreten? Wo liegt der Grund? Von den Angefragten kamen teilweise an den Haaren herbeigezogene Absagen! Wir hoffen, dass an den nächsten Veranstaltungen der Präsident nicht so im Stich gelassen wird.

Neueintritte

Wie der Korrespondent erst kürzlich erfahren hat, sind folgende Neumitglieder im Laufe des Jahres zu uns gestossen:
- Verena Wenger, Luzern, A;
- Eva Schmid, Dagmersellen, A;
- Rudolf Muggli, Luzern, A;
- Felix Graber, Kriens, JM;
- Joe Keller, Emmenbrücke, P.

Wir heissen diese Kameradinnen und Kameraden nachträglich in unserer Sektion willkommen. Hoffentlich können wir sie einmal an einer Veranstaltung persönlich begrüssen.

Klausabend

Am 7. Dezember findet unser traditioneller Klausabend statt. Nähere Angaben erhalten Sie durch ein Zirkular. *e. e.*

Feriengruss

Der Vorstand verdankt den Kartengruss aus der Türkei von Fäts. Seit er zurückgekommen ist, sitzt er wieder mit neuem Elan am Sektionssender.
Der Vorstand wünscht schon heute allen Mitgliedern und Lesern fröhliche Weihnachten.

Der Vorstand

Die Telegrafier-Geschwindigkeit

1. Allgemeines

Bei der praktischen Anwendung der CW-Betriebsart hat sich international die Tempobestimmung nach dem Wort «Paris» durchgesetzt. Deshalb soll in dieser Beschreibung nicht auf die zeitweilig angewendeten anderen Tempomessbestimmungen eingegangen werden. Diese Erklärung soll zum Ziel haben, die Messmethode mit dem Wort «Paris» so zu informieren, dass jeder CW-Interessierte die Geschwindigkeitsbestimmung verstehen kann. Nach dem sorgfältigen Lesen dieser Information ist jeder in der Lage, das mit der Handtaste oder dem El'Bug gegebene Tempo zu kontrollieren und auch die elektronische Morsetaste auf das Tempo zu programmieren. Auch der Computerprogrammierer erhält genügend Informationen, damit er das der Norm entsprechende Tempo mit den richtigen Zeichen-, Buchstaben- und Wortabständen programmieren kann.

2. Das Wort «Paris» als Norm

Das Wort PARIS setzt sich aus einer bestimmten Mischung von Punkten, Strichen und Abständen zusammen und wird als bestimmende Basis zur Festlegung der Anzahl Informationen verwendet.
Die zur Messung erforderliche Einheit wird wie folgt definiert:

a) Der Punkt ist eine Zeiteinheit (Punktlänge).
b) Der Strich ist gleich drei Punktlängen.
c) Der Abstand zwischen den Zeichenelementen ist gleich einer Punktlänge.
d) Der Abstand zwischen zwei Zeichen ist gleich drei Punktlängen.
e) Der Abstand zwischen zwei Zeichengruppen ist gleich sieben Punktlängen.

Die nachfolgende Darstellung erklärt nun die Zusammensetzung der Ausführungen von a bis e entsprechend dem Wort PARIS, wobei die Zeiteinheiten in Ziffern dargestellt werden (z.B. 1+2+3 ist gleich sechs Zeiteinheiten).

3. Darstellung

Anzahl Einheiten pro Zeichen

P	· – – ·	
	1+1+3+1+3+1+1	gleich 11 Zeiteinheiten
A	· –	
	1+1+3	gleich 5 Zeiteinheiten
R	· – ·	
	1+1+3+1+1	gleich 7 Zeiteinheiten
I	· ·	
	1+1+1	gleich 3 Zeiteinheiten
S	· · ·	
	1+1+1+1+1	gleich 5 Zeiteinheiten

Anzahl Einheiten zwischen zwei Buchstaben

P A R I S	
3+3+3+3	gleich 12 Zeiteinheiten

Anzahl Einheiten zwischen zwei Zeichengruppen

PARIS PARIS	
7	gleich 7 Zeiteinheiten
	Total 50 Zeiteinheiten

4. Erklärung

Dieser Darstellung zufolge besteht das Wort PARIS mit dem Abstand bis zu Beginn des nächsten Wortes aus dem Total von 50 Zeiteinheiten, welche ebenfalls 50 Punktlängen entsprechen.
Der gesuchte Normbuchstabe besteht demzufolge, einschliesslich des ihm folgenden Buchstabens und des anteiligen Wortabstandes, aus genau 10 Punktlängen (das Wort PARIS zählt 5 Buchstaben und setzt sich aus 50 Zeiteinheiten zusammen).
Werden nun 300 Punkte in einer Minute getastet, ergibt das ein Total von 600 Punktlängen (Zeiteinheiten), da ja die Abstände zwischen den einzelnen Punkten (Zeichen) ebenfalls eine Punktlänge betragen.
Diese Tempobestimmung entspricht nun der Norm von 60 Zeichen pro Minute, ungeachtet davon, welche Texte auch getastet werden und ob mehr oder weniger als tatsächlich 60 Buchstaben pro Minute getastet werden.

5. Messmethoden für einfache Anwendung

a. Für Handtaste und Bug's

Das Wort PARIS wird gemäss nachfolgender Tabelle getastet, wobei immer der Anfang eines weiteren Wortes zu geben ist, damit der letzte Abstand des Wortes ebenfalls gemessen werden kann.

Beispiel:
PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PAR. Nun wird die Zeit vom Anfang des ersten Wortes bis zum Beginn des siebten Wortes gemessen, d.h., tasten wir dieses Beispiel in 60 Sekunden, erhalten wir das Tempo 30 ZpM.
Tastbeispiele/Zeit = 1 Minute
PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PAR Tempo 40
PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PAR Tempo 50
PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PARIS PA Tempo 60

b. Für Programmierer

Die in den Speicher eingegebenen Striche werden mit dem Faktor 24 multipliziert, wobei, wenn das Herausgeben der Anzahl Striche nun in einer Minute erfolgt, die Geschwindigkeit in ZpM bestimmt werden kann.

Beispiel:
150 Striche × 24 = 3600 : 60 Sekunden = 60 ZpM
Werden die in den Speicher eingegebenen Punkte mit dem Faktor 12 multipliziert und das Herausgeben auf die Zeit von 60 Sekunden beschränkt, lässt sich die Geschwindigkeit in ZpM ebenfalls bestimmen.

Beispiel:
300 Punkte × 12 = 3600 : 60 Sekunden = 60 ZpM.

Nun wünsche ich allen Interessierten viel Erfolg beim Messen und hoffe, einen interessanten und lehrreichen Beitrag zur Geschwindigkeitsmessung der internationalen Norm entsprechend vermittelt zu haben.

Anton A. Furrer, HB9CIH

Sektion Mittelrheintal

«Tokayer»

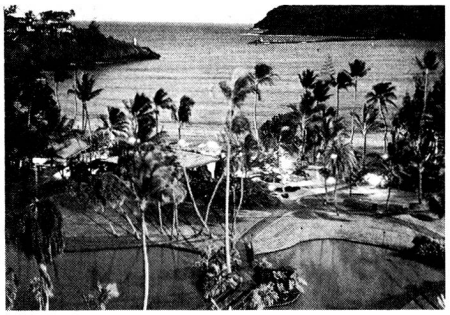
Ein herzliches Dankeschön geht an alle Organisatoren dieser, von den Sektionen Schaffhausen, Mittelrheintal und St. Gallen durchgeführten Übermittlungsübung Tokayer am vergangenen 8. September. Je einen Bericht über diesen Anlass finden Sie in der Oktobernummer des PIONIERS von den Sektionen Schaffhausen und St. Gallen-Appenzell.
Man hat festgestellt, dass die Zusammenarbeit mit andern Sektionen sehr positive Auswirkungen hat, demzufolge ist für den nächsten Herbst bereits etwas Intersektionales «in der Pipeline».

Famab '84

Der beliebte Familienabend (Famab) bildet auch dieses Jahr wieder den Abschluss des Jahresprogrammes der Sektion. Als Datum für den wiederum von der Familie Hutter organisierten Anlass wurde der Samstag, 8. Dezember 1984, angesetzt. Die Teilnehmer treffen sich um 19.30 Uhr im Heerbruggerhof in Heerbrugg. Die Mitglieder werden noch eine spezielle Einladung erhalten.

Das Basisnetz

hat im Moment Winterpause. Leider war der Funkabend in den letzten Monaten sehr schwach besucht, obgleich die Verbindungen sehr attraktiv waren, gelang doch den Teilnehmern ein Telegrammaustausch mit den Tessiner Kollegen, was recht selten ist. Hoffen wir, dass sich der Basisnetzabend im kommenden Frühjahr wieder einer bessern Besucherzahl erfreuen kann. *Hansjörg Binder*



Grüsse aus der Ferne

Aus Honolulu, der Metropole der Hawaii-Inseln, hat uns Kamerad Walter Zäch diesen Kartengruss geschickt. Wir freuen uns auf seine Rückkehr; er wird uns bestimmt viel über Land und Leute zu berichten wissen.

Sektion St. Gallen-Appenzell

Lautsprechereinsätze

Unsere Lautsprecheranlage hatte in den vergangenen Monaten wenig Gelegenheit, um Staub anzusetzen. Am 1. St. Galler Altstadtlauf vom 15. September erschallte aus sieben Trichtern die Stimme des Speakers durch einige Gassen der Innenstadt. Erstmals kam dabei das neue Drahtlosmikrophon zum Einsatz.
Dieser sehr praktischen Einrichtung sind auch Grenzen gesetzt, speziell wenn es gilt, in der Nähe von Stahlgerüsten dichte Menschenmengen zu durchdringen. Das erfuhren wir am 12. Oktober anlässlich einer Rahmenveranstaltung der Olma. Unter dem Namen «Bärenbummel» zeigte der Gastkanton Bern beim Marktplatz Kostproben seiner Folklore. Zum Glück hatten wir noch ein ganz gewöhnliches, drahtgebundenes Mikrophon parat, das uns aus der Patsche half.

Funklokal

Der Beginn der Malerarbeiten am 6. Oktober wird als unvergessliches Ereignis in die Geschichte eingehen. Schuld daran sind, neben dem anfänglich dichten Staub, vor allem die Lösungsmitteldämpfe. Diese versetzten alle Beteiligten in einen berauschten Zustand. Beim Erscheinen dieses PIONIERS dürfte die Farbe schon längst getrocknet sein, so dass wir die Details des Innenausbaus in Angriff nehmen können. Wir arbeiten daran jeweils am Mittwochabend ab 19.00 Uhr. Helfer sind jederzeit willkommen. Auskunft erteilt der Sektionspräsident.

Im nächsten PIONIER

wird ein Bericht aus der Unterwelt zu lesen sein. Gemeint ist damit das stillgelegte Eisen-

bergwerk am Gonzen bei Sargans, das wir am 24. November besucht haben. Weiter werden wir die Traktanden der Hauptversammlung vom 25. Januar (19.30 Uhr, Restaurant Dufour, St. Gallen) und das Tätigkeitsprogramm 1985 vorstellen. *fm*

Sektion Schaffhausen

Generalversammlung am 14.12.1984

Was wäre ein Verein ohne Generalversammlung. Auch die Sektion Schaffhausen macht hier keine Ausnahme und ruft die Mitglieder auf, am 14. Dezember zahlreich zu erscheinen. Gleichzeitig ist dieser Abend eine Möglichkeit, Mitglieder, die sich seit langem nicht mehr gezeigt haben, wiederzusehen. Der Jahresbericht des Präsidenten ist, zusammen mit der Einladung, im «Mastwurf» zu lesen.

Willkommen

Wir begrüssen neu in unserer Sektion *Karl Haab* als Passivmitglied und *Andreas Aschwanden* als Jungmitglied. Wir hoffen natürlich, die neuen Mitglieder so oft wie möglich begrüssen zu dürfen und danken, dass sie ein bisschen ihrer Freizeit für den EVU opfern.

Mawuk

Der dritte Mawuk-Abend konnte am 24. Oktober 1984 durchgeführt werden. Ganz speziell hat es uns gefreut, dass zu diesen Abenden immer weniger Mitglieder erscheinen. Eine kleine Programmänderung möchten wir an dieser Stelle bekanntgeben. Der Vortrag über Peru musste aus Termingründen auf den 5. Dezember verlegt werden.

Tokayer

Nachdem die letzten Arbeiten abgeschlossen werden konnten und der Kassier die Abrechnung fertiggestellt hat, dürfen wir an dieser Stelle der Kantonalbank Schaffhausen, der Schweizerischen Bankgesellschaft, der Aufzüge AG Schaffhausen, der Volksbank Schaffhausen und CMC Schaffhausen für ihre finanzielle Unterstützung recht herzlich danken. *bum*

Sektion Solothurn

Übermittlungsübung MONSUN

Über das Wochenende vom 22. und 23. September 1984 führten wir unsere diesjährige Übermittlungsübung durch. Nebst der federführenden Sektion Thun beteiligten sich auch die Sektionen Bern, Biel und Langenthal.
Pünktlich um 7.30 Uhr hielt unser technischer Leiter, Heinz Büttiker, die Begrüssungsansprache, in der die Kameraden der Sektion Langenthal und der Militärmotorfahrer Grenchen miteingeschlossen waren. Mit modernsten Hebegeräten wurde das viele und vor allem schwere Material auf die Lastwagen verladen. Zum ersten Mal für den EVU zeigte Kamerad Fritz Zutter seine Fahrkünste als Formel-1-Hubstaplerpilot.
Die anschliessende Verschiebung an unseren Einsatzort verlief reibungslos, abgesehen von ein paar wenigen Magenmixturen, verursacht durch das rassige Kurvenfahren. Am Standort angelangt, erwartete uns schönstes Herbstwetter, das dann leider am späteren Nachmittag in Regen und starke Sturmwinde kehrte. Die allgemein gute Stimmung liessen wir uns dadurch aber nicht nehmen. Nach einem guten Nachtessen wurde bis Beizenschluss angeregt diskutiert, die Welt verbessert oder sogar ein Sechser-Jass geklopft. (Man hörte, dass bei dieser Teilnehmerzahl das Mogeln nicht so auffalle.) Der uns vom «verlorengegangenen Sohn» spendierte Wein passte ausgezeichnet zum Nachtessen. Ich möchte diese noble Geste – auch im Auftrage der übrigen Trinker – recht herzlich verdanken. Willi, wir hoffen, Dich auch in Solothurn wieder einmal anzutreffen!
Durch die dunkle, nasse Nacht suchten wir unseren Weg zur wohlverdienten Ruhestätte, wobei zum Leidwesen der übrigen Heubewohner nur unser technischer Leiter (dank der Anwesenheit seiner Ehefrau) vom Bindt'schen NUBUK profitieren durfte.
Die schrillen Töne eines blöden Weckers liessen bereits in den frühen Morgenstunden alle wieder aus ihren Schlafsäcken sausen. Die Funk- und Drahtverbindungen konnten tagesbefehlsmässig wiederhergestellt werden. Es freute uns besonders, dass wir gegen Mittag unser Sektionsmitglied und Waffenchef, Div Josef Biedermann, willkommen heissen durften. Dies gab uns noch Gelegenheit, nebst dem militärischen auch den für uns wertvollen, persönlichen Kontakt zu pflegen.
Routinemässig, unter dem bewährten Kommando von Kamerad Fritz Zutter, erfolgte die Materialrückgabe im Zeughaus. Ich möchte an dieser Stelle nochmals unserem technischen Leiter die Vorbereitungs- und allen Teilnehmern die Mitarbeit an dieser Übung bestens verdanken. Euer Einsatz hat einmal mehr bewiesen, dass wir mit unserem Ausbildungsstand absolut in der Lage sind, mit andern «grossen» Sektionen zusammen auch eine technisch anspruchsvolle Übung zu bewältigen. Übungsleitung und Übungsinspektoren zeigten sich vollumfänglich befriedigt von den gezeigten Leistungen.

Glückwünsche

Für Nachwuchs war unser Kamerad Heinrich Schmucki, Lengnau, besorgt. Seine Ehefrau Susanne brachte am 29. Juni 1984 das Töchterchen Sandra zur Welt. Wir gratulieren recht herzlich und wünschen der jungen Familie für die Zukunft alles Gute.

In den Bundesdienst

wechselt unser technischer Leiter, Heinz Büttiker. Mit einem tränenden Auge haben wir davon Kenntnis genommen, dass er vom zuständigen Departement zum hauptamtlichen Instruktor an eine Übermittlungsschule gewählt worden ist. Durch unsere langjährige Zusammenarbeit wissen wir alle, dass er dank seiner Ausbildung und seinem persönlichen Engagement dieser grossen Herausforderung voll und ganz gewachsen sein wird. Wir hoffen, dass er in seinem neuen Tätigkeitsbereich volle Befriedigung findet.
Für die Zukunft wünschen wir nur das Beste und geben der Hoffnung Ausdruck, dass der Kontakt zu unserer EVU-Sektion doch nicht ganz abbrechen wird. *ks*

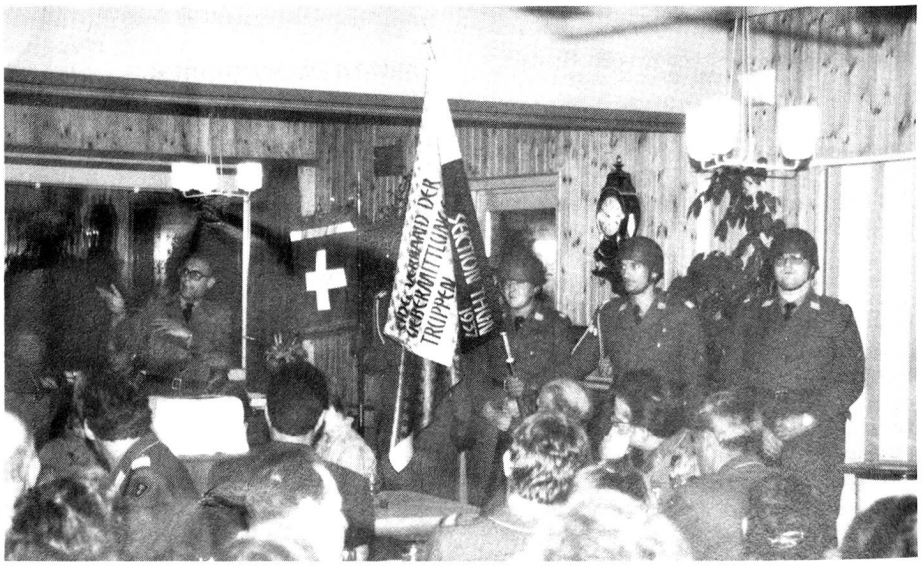
Sektion Thun

Bergtour Hohgant

Am Wochenende des 25./26. August nahmen einige Unentwegte an der von Willi Heutschi organisierten Bergtour teil. Im Verlaufe des Samstagnachmittags besammelten sich die wanderfreudigen EVUler der Sektion Thun bei leichtem Regen in Habkern. Gemeinsam erreichten wir mit den Privatautos etwas später die Alp Lombach.
Unentwegt, trotz stärker werdendem Regen, wurde der Marsch zur SAC-Hütte Wintrösch unter die Füsse genommen, die wir nach einer guten halben Stunde, zum Teil durchnässt, erreichten. In der heimeligen Hütte knisterte bald einmal das vertraute Feuer im Ofen, wo auch die nassen Sachen getrocknet werden konnten. Hochbetrieb herrschte in der Küche, wo die «Profis» das Nachtessen zubereiteten. Zum Nachtessen versammelte sich die ganze Gesellschaft am grossen Tisch im Aufenthaltsraum. Bei Spaghetti Napoli, Wein und Kaffee avec à discrétion konnten sich alle satt essen und die Unbill der Witterung vergessen.
Bis spät in die Nacht hinein wurde zusammengesessen, diskutiert und das Hüttenleben genossen. Am frühen Morgen musste die vorgesehene Tour des schlechten Wetters wegen, endgültig abgesagt werden. Nach dem Mittagessen verliessen wir die gastliche Hütte, um über die Alp Lombach wieder ins Tal zurückzukehren.
Besten Dank fürs Mitmachen. *WH*

Fahnenweihe

Unsere Sektion besitzt eine Fahne! Nach vielen langen Jahren ist es uns gelungen, eine Fahne anzuschaffen. Es ist das Verdienst aller Kameradinnen, Kameraden und Gönnern, die mitgeholfen haben, das nötige Kleingeld dafür aufzubringen.
Am 22. September 1984, anlässlich der Felddienstübung MONSUN, wurde in Anwesenheit



vieler Sektionsmitglieder, Gäste, Vertreter anderer Vereine und unserer Patensektion Bern das wunderschöne Fahnentuch entrollt und in einem würdigen und feierlichen Rahmen eingeweiht. Verschiedene ausgewählte Redner fanden die treffenden Worte dazu.
Wir alle hoffen, dass uns unsere schöne Fahne mehr an fröhlichen als an traurigen Anlässen begleiten wird und unsere Zusammengehörigkeit im Vereinsleben des EVU untermauert. *DS*

Sektion Thurgau

Einblicke

Das Redaktionsteam Heidi und Walter Wiesner, die «Köpfe» des PIONIER, hatten auf Samstag, 15. September, nach Basel zu einer Tagung der Sektionskorrespondenten geladen. Vermutlich wird an anderer Stelle darüber zu lesen sein. Hier sei lediglich gedankt für die verschiedenen neuen Aspekte, welche sowohl von der Redaktion als auch von seiten des Bundesamtes für Übermittlungstruppen, vom Präsidenten des EVU sowie desjenigen der Schweiz. Vereinigung der Feldtelegraphen-Offiziere und -Unteroffiziere an die «Schreiber vom Dienst» vermittelt wurden. Dieser Dank wäre aber nicht vollständig, würde man die Vermittlung des Besuches im Papiermuseum und die vielgerühmte Führung durch Basels Altstadt (Hostess Frau Marianne Brunner, Geführte – einzige «Begleitperson» Ursula Hürlimann) nicht erwähnen.
Die Idee, die Sektionsberichterstatter auch mit Informationen von anderer Seite auszurüsten, ist bei den Beteiligten auf gutes Echo gestossen und dürfte periodisch erneuert werden.
Den abendlichen Schnellzug der SBB bereicherte das Team der Sektion Uzwil: Besonders die Einlagen von Charly d'Heureuse weckten in jenem Wagen eine solche gefreute Stimmung, dass angehende Flugpassagiere in Zürich-Flughafen beinahe auszusteigen vergassen. Kein Witz: Einer davon wischte sich gar Freudentränen aus den Augenwinkeln, als er sich von den fröhlichen Übermittlern verabschiedete. So kurz war die Heimfahrt auch für die Thurgauer noch nie!
(Die Redaktion dankt herzlich und vermutet, dass es unbestrittenermassen der «Baslerwitz» war, der bis über die «Grenzen» hinweg ausstrahlte.)

«Felddienstübung»

So hiess sie früher, die Übermittlungsübung, wie sie von Übungsleiter Adj Uof Erich Bühlmann (Gottlieben) ausgeheckt worden war. Doch diesmal war es eher eine stationäre Instruktion, zu der auch die Mitglieder der Unteroffiziersvereine Kreuzlingen und Schaffhausen eingeladen waren. Nun, am Samstag, 28. September, fanden sich dann vom EVU Thurgau zehn Personen ein, der UOV Kreuzlingen war mit einem Teilnehmer vertreten, und der UOV Schaffhausen glänzte durch vollständige Abwesenheit.
So konnten sich die beiden Instruktoren – zu Erich Bühlmann gesellte sich noch Gfr Paul Sieber (Jona) – ihren zwei Gruppen um so konzentrierter widmen. Die eine wurde theoretisch und darauf auch praktisch im Felde mit Panzerhindernissen bekanntgemacht. Bei den temporären Installationen konnte der Teilnehmer gleich selbst Hand anlegen, kam so zum praktischen (wortwörtlich gemeinten) «Ein-Satz». Die zweite Gruppe beschäftigte sich intensiv mit dem Funkgerät SE-227, damit Neulinge danach auch im Übermittlungsdienst eingesetzt werden und «ältere Füchse» Gelerntes wieder auffrischen konnten.
Nach dem Mittagessen im Restaurant Tell – unweit der Kaserne Bernrain-Kreuzlingen – wurden die Gruppen gewechselt. Zum verdienten Znacht durfte eine Ad-hoc-Gruppe nach eifrigem Kochen rufen: Kasernenwart und Frau sowie die Gattin des Übungsleiters sowie weitere Verpflegungsspezialisten waren dafür besorgt. Nach kurzer Nachtruhe (glücklicherweise durch eine gefundene Stunde ergänzt) war am Sonntag um 06.30 Uhr wieder Tagwacht. Bereits um 08.00 Uhr ging's dann auf einen praktischen Verbindungstest, bei dem einige kritische Verbindungen des Frauenfelder Militärwettmarsches ausexerziert wurden.
Zwölf Uhr mittags war es, als der Übungsleiter die Truppe beim Übungsinspektor Adj Uof Kurt Kaufmann abmelden durfte. *Jörg Hürlimann*

Sektion Uzwil

«Man hört immer nur, wenn etwas nicht in Ordnung ist; wenn etwas gut ist, dann hört man nichts.» So ungefähr lautete eine Klage an der PIONIER-Berichterstatterzusammenkunft in Basel. Dann will ich diese Unterlassungssünde mal gleich wieder gutmachen. PIONIER, so, wie du jetzt aussiehst, gefällst du mir! Ein herzliches Dankeschön an die Redaktion im Namen aller, die gleicher Meinung sind wie ich.

TOKAYER

Ebenfalls bedanken möchten wir uns bei den Sektionen Schaffhausen, St. Gallen und Mittelrheintal. Einmal mehr durften wir auf den fahrenden Zug aufspringen und, ohne selbst mitorganisiert zu haben, an der Übung «TOKAYER» teilnehmen. Die dabei geleistete «Entwicklungshilfe» wird unserer Sektion bestimmt bald zugute kommen.

Funkerkurse

Inzwischen haben die neuen Funkerkurse angefangen. Obwohl unser Einzugsgebiet ziemlich klein ist, konnten wir wieder vier Klassen zusammenstellen. Vielleicht wird der eine oder andere auch einmal am Mittwoch im Fk-Lokal vorbeischauen und sich aktiv am EVU-Geschehen beteiligen.

Gute Wünsche für die RS

Im September waren wieder einmal die Stellungspflichtigen der Region Uzwil an der Reihe. Erfreulicherweise wurden alle JM und Kursteilnehmer unserer Sektion in die gewünschten Funktionen eingeteilt. Den frisch ausgehobenen Betriebs- und Funkerpionieren alles Gute für die RS.
Und schon bin ich wieder am Ende meines Berichtes. Im nächsten PIONIER, wenn die Übung «TARZAN» hinter uns liegt, werde ich wohl wieder mehr zu schreiben haben.
Charles d'Heureuse

Sektion Zürich

Chlaushöck

Unser traditioneller Chlaushöck findet dieses Jahr wieder in unserem Sendelokal an der Gessnerallee statt, und zwar am Mittwoch, 5. Dezember, ab 1930 Uhr. Eingeladen sind alle Mitglieder und selbstverständlich auch Angehörige und Freunde oder Freundinnen. Ziel des Abends soll sein, bei gemütlichem Beisammensein einen fröhlichen Abend ohne allzuviel Technik zu erleben.
Zu einem Chlaushöck gehört natürlich auch die einschlägige Verpflegung. Das Angebot soll sich aus dem zusammensetzen, was von den Teilnehmern mitgebracht wird. Alkoholfreie Getränke aus dem Programm einer grossen Getränkefirma der Region Zürich sind vorhanden, jedoch ist jeweils auch ein Schluck «Roter» willkommen.
Stürzen Sie sich aber nicht in allzugrosse Unkosten, sondern bringen Sie nur soviel mit, wie Sie selbst zu verzehren vermögen. So bleiben am wenigsten Resten übrig.
Im weitern bietet sich die Gelegenheit, wieder einmal in unserer

Fotosammlung

aus alten und neueren Zeiten zu stöbern. Und in diesem Zusammenhang habe ich eine Bitte. Einige aktive Mitglieder sind in letzter Zeit auf diese wertvolle Sammlung gestossen und fanden, die Art der Aufbewahrung, nämlich zum grossen Teil in Kuverts und Schachteln, sei unwürdig. Sie machten sich ans Sortieren und beabsichtigen, Alben zu erstellen. Bei dieser Arbeit wurden sie richtiggehend von einer Sammlerwut gepackt und stiessen auf Lücken in bezug auf unsere Anlässe. Deshalb gelangen wir mit dem Aufruf an alle Mitglieder, die noch im Besitz von alten Fotos oder Dias sind, diese mitzubringen oder (auch leihweise) an unsere Postfachadresse zuhanden des Vorstandes zu senden, damit interessante Aufnahmen in die Alben übernommen oder zu diesem Zweck kopiert werden können. Ein Beispiel einer historischen Aufnahme zeigt die Arbeit an der legendären Pionierzentrale, als diese noch Prunkstück der Technik war.

Es sind jedoch nicht nur Aufnahmen aus der technischen Arbeit gesucht, sondern auch solche von Festivitäten aller Art. Herzlichen Dank im voraus!

Generalversammlung

Diese wird Ende Januar 1985 stattfinden. Die Einladung wird Ende dieses Jahres persönlich an alle Mitglieder verschickt und enthält weitere Angaben, vor allem das genaue Datum. Wir möchten Sie jedoch bereits jetzt daran erinnern, da wir uns wie immer auf einen zahlreichen Besuch freuen, und wir bitten Sie in diesem Sinne, das Datum sofort in Ihre Agenda zu übertragen, sobald die Einladung eintrifft. *WB*

Nächste Nummer 1/85

Redaktionsschluss: 10. Dezember 1984
Versand: 8. Januar 1985

Zentralvorstand

Zentralpräsident
Hptm Richard Gamma
c/o SGCI
Postfach, 8035 Zürich
G (01) 363 10 30 P (061) 39 19 58

Vizepräsident und Chef Übermittlungsübungen
Adj Uof Balthasar Schürch
Ulmenweg 4, 3053 Münchenbuchsee
G (031) 67 36 15 P (031) 86 28 49

Zentralsekretär und Mutationssekretariat
Hptm Walter Brogle
Weidholzstrasse 4, 8624 Grüt
G (01) 362 32 00 P (01) 932 22 97

Chef der Technischen Kommission
Hptm i Gst Urban Siegenthaler
Schillingstrasse 17, 3005 Bern
G (033) 55 24 93 P (031) 44 19 41

Zentralkassier
Gfr Peter Vontobel
Am Pfisterhölzli 52, 8606 Greifensee
P (01) 940 04 74

Redaktor PIONIER und Chef Funkhilfe
Wm Walter Wiesner
Stutzweg 23, 4434 Hölstein
P (061) 97 20 13

Chef Basisnetz
Hptm i Gst Werner Kuhn
Holenweg 38, 3053 Münchenbuchsee
G (031) 67 35 29 P (031) 86 23 18

Chef Kurse
Oblt Jürg Saboz
Pantelweg 8, 4153 Reinach BL
G (061) 36 56 38

Zentralmaterialverwalter
Adj Uof Albert Heierli
Postfach 47, 3028 Spiegel bei Bern
G (031) 67 23 97 P (031) 53 49 38

Chef Werbung und Propaganda
Gfr Philippe Vallotton
Av. Victor Ruffy 17, 1012 Lausanne
B (021) 22 91 66 P (021) 33 41 11

Jungmitglieder-Obmann
Wm Dante Bandinelli
Via F. Zorzi 2, 6512 Giubiasco
P (092) 27 11 66

Protokollführer
Kpl Hans Fürst
2063 Fenin
G/P (038) 36 15 58

Chef Bft D EVU
(nicht Zentralvorstandsmitglied)
Oblt Emil Steiger
Bahnhofstrasse 14, 8708 Männedorf
G (01) 922 11 41 P (01) 920 00 72

Sektionsadressen

Sektion Aarau
Rudolf Wasem, Industriestrasse 11
5033 Buchs
Telefon Funklokal an Mittwochabenden:
(064) 22 68 45

Sektion Baden
Leonhard Wyss, Oesterliwaldweg 4,
5400 Baden
G (01) 202 80 75 P (056) 22 48 38

Sektion beider Basel
Postfach 191, 4015 Basel
H. Boecker (061) 57 23 15

Sektion Bern
Postfach 1372, 3001 Bern
Hansjürg Wyder
Mösliweg 9, 3098 Köniz
G (031) 53 40 41
Sendelokal (031) 42 01 64 (Mi-Abend)

Sektion Biel-Seeland
Max Häberli, Jakob Stutz-Strasse,
8336 Oberhittnau
G (052) 32 28 25 P (01) 950 35 55
Postfach 855, 2501 Biel

Section La Chaux-de-Fonds
Case postale, 2301 La Chaux-de Fonds
Jean-Michel Fontana, rue de la Serre 95,
2300 La Chaux-de-Fonds
P (039) 23 41 37

Section de Genève
Case postale 2022, 1211 Genève 2
Jean-René Bollier
B (022) 99 12 97 P (022) 53 11 07

Sektion Glarus
Kurt Müller, Fronalpstrasse 20, 8752 Näfels

Sektion Langenthal
Herbert Schaub
Weidgasse 1, 4900 Langenthal

Sektion Lenzburg
Hanspeter Imfeld
Langhagstrasse 20, 4600 Olten
G (062) 24 22 33 P (062) 26 76 61

Sektion Luzern
Anton Furrer
Alter Hubelweg 4, 6331 Hünenberg
P (042) 36 38 80
Telefon Sendelokal (041) 41 08 16

Sektion Mittelrheintal
Heinz Riedener, Kornaustrasse 21
Postfach 645, 9430 St. Margrethen
G (071) 20 25 50 P (071) 71 43 91

Section de Neuchâtel
François Mueller
Cerisiers 1, 2023 Gorgier
B (038) 21 11 71 P (038) 55 27 41

Sektion Olten
Heinrich Staub, Kanalweg 13
4800 Zofingen

Sektion St. Gallen-Appenzell
Postfach 414, 9001 St. Gallen
Fritz Michel
Waldeggstrasse 10, 9500 Wil
P (073) 23 59 87

Sektion Schaffhausen
Ruedi Kilchmann
Buchtalerstrasse 143, 8203 Schaffhausen
G (053) 44 26 0 P (053) 51 01 8

Sektion Solothurn
Kurt Studer, Lerchenweg 9, 4528 Zuchwil
G (065) 21 21 21, int. 408 P (065) 25 33 94

Sektion Thalwil
Peter Lieberherr, Kelliweg 36, 8810 Horgen
G (01) 208 22 77 P (01) 725 60 16

Sektion Thun
Heinrich Grünig, Burgerstrasse 21
3600 Thun
G (031) 53 62 98 P (033) 22 66 83

Sektion Thurgau
Jakob Kunz, Wigoltingerstrasse
8555 Müllheim
G (052) 86 12 12 P (054) 63 21 01

Sezione Ticino
Casella postale 100, 6501 Bellinzona
Tognetti Claudio, Via Motta 27, 6500 Bellinzona
U (092) 24 56 51 P (092) 25 24 23

Sektion Toggenburg
Guido Eilinger, Sändli, 9657 Unterwasser
P (074) 52 35 5

Sektion Uri/Altdorf
Alois Brand, Gotthardstrasse, 6467 Schattdorf
P (044) 22 82 0

Sektion Uzwil
Dietrich Hämmerli, Eichweidstrasse 22
9244 Niederuzwil
Postcheckkonto 90-13161
P (073) 51 31 01

Section Vaudoise
Case postale 37, 1000 Lausanne 24
Jean-Luc Jeannet, 1099 Les Cullayes
B (021) 21 71 11 P (021) 93 11 56

Sektion Zug
Hansjörg Hess, Morgenhölzlistrasse 34
8912 Obfelden
P (01) 760 05 65 G (01) 495 41 88

Sektion Zürcher Oberland
Postfach 3, 8612 Uster 2
Derungs Walter, 8121 Benglen
G (01) 40 33 88
Sendelokal (01) 940 15 75 (intern 2070)

Sektion Zürich
Postfach 5017, 8022 Zürich
Werner Meier, Schönenwerdstrasse 15/3
8952 Schlieren
P (01) 730 13 90
Sendelokal (01) 211 42 00

Sektion Zürichsee rechtes Ufer
Carl Furrer
Seestrasse 193, 8802 Kilchberg
P (01) 715 11 91
Sendelokal: 1. OG EW-Trafostation,
Ecke Kasper-Fennerstr./Unt. Wiltisgasse
(vis-à-vis Rest. Zur Traube) Küsnacht
(01) 910 55 16